



DELIBERAZIONE N° 202100188

SEDUTA DEL 12/03/2021

UFFICIO PROTEZIONE CIVILE
24AF

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

L.R. 25/98 - Aggiornamento ed integrazione di dettaglio "Procedure di Allertamento del Sistema Regionale di Protezione Civile per il Rischio Meteorologico, Idrogeologico ed Idraulico", Centro Funzionale Decentrato e Procedure Operative della Sala Operativa Regionale (S.O.R.).

Relatore ASSESSORE DELLE INFRASTRUTTURE E MOBILITA

La Giunta, riunitasi il giorno 12/03/2021 alle ore 14:00 nella sede dell'Ente,

Presente Assente

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Cupparo Francesco	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Leone Rocco Luigi	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Merra Donatella	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Rosa Gianni	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: Antonio Ferrara

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Dirigente Generale

IL DIRIGENTE GENERALE Alberto Caivano

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 2

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.lgs. n.165/2001, avente ad oggetto: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la L.R. n.12/1996 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la "Riforma dell'organizzazione regionale";

VISTA la D.G.R. n.11/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n.539/08, concernente la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti dirigenziali di impegno e di liquidazione della spesa, così come modificata dalla D.G.R. n.1340 del 11 dicembre 2017 avente ad oggetto: "Modifica della D.G.R. n.539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale.";

VISTA la D.G.R. n. 689 del 22.05.2015, recante l'impianto organizzativo delle aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale", con l'indicazione dei Dipartimenti di ciascuna Area e degli Uffici in cui si articolano in singoli Dipartimenti, con le limitate modifiche apportate con DD.GG.RR. n. 771/2015, n.1142/2015 e n. 75/2016;

VISTA la D.G.R. n.624/16 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche all'assetto organizzativo regionale provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti Regionali;

VISTA la D.G.R. n.524 del 5/08/2019, avente ad oggetto: "Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle Aree Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro.";

VISTO il D.lgs. n.33, del 14 marzo 2013, in attuazione della legge 190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la D.G.R. n.71 del 30 gennaio 2020 avente ad oggetto: "Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2020-2022. Approvazione";

CONSIDERATO che il presente provvedimento non rientra tra le materie di competenza degli organi di direzione politica;

VISTA la Legge regionale n. 34/2001 riguardante il nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

VISTO il punto 8 dell'allegato 4/2 del citato D.lgs. n.118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n.1 del 02/01/2018 "Codice della Protezione Civile" istitutivo del Servizio nazionale della protezione civile quale sistema che esercita la funzione di protezione civile;

VISTA la L.R. n. 25/98 concernente la disciplina delle attività e degli interventi regionali in materia di protezione civile;

CONSIDERATO che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1157 del 26/09/2014 sono state approvate le "Procedure di Allertamento del Sistema Regionale di Protezione Civile per il Rischio Meteorologico, Idrogeologico ed Idraulico";
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale di Basilicata n. 311 del 27/10/2014 è stata fissata l'entrata in vigore delle "Procedure di Allertamento del Sistema Regionale di Protezione Civile per Rischio Meteorologico, Idrogeologico ed Idraulico", e, conseguentemente, la completa autonomia del Centro Funzionale Regionale, a partire dal 29 dicembre 2014;

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 819 del 23/06/2015 sono state approvate le “Procedure della Sala Operativa Regionale (S.O.R.)”;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1395 del 30/11/2016 sono state apportate modifiche ed integrazioni al DGR 1157/2014;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 199 del 15/03/2019 sono state aggiornate e integrate le “Procedure di Allertamento del sistema Regionale di Protezione Civile di Protezione Civile per Rischio Meteorologico, Idrogeologico ed Idraulico” per la Sala Operativa Regionale (S.O.R.) e per il Centro Funzionale Decentrato (C.F.D.) a seguito della modifica da parte del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, d’intesa con le Regioni, dei documenti d’indirizzo relativi alla risposta del Sistema di P.C. e delle “zone di vigilanza meteo” sull’intero territorio nazionale;
- la DGR n.199 del 15/03/2019 stabilisce che successive modifiche non sostanziali alle nuove Procedure di allertamento regionale della Sala Operativa Regionale (S.O.R.) e del Centro funzionale Decentrato (C.F.D.) vanno approvate con Determina dirigenziale;
- con determinazione dirigenziale n. 24AF/.2019/D.00228 del 18/04/2019 si è proceduto all’Aggiornamento e integrazione di dettaglio delle “Procedure di allertamento del Sistema Regionale di Protezione Civile per il Rischio meteorologico, Idrogeologico ed Idraulico” relative al Centro Funzionale Decentrato (C.F.D.);

TENUTO CONTO della Direttiva P.C.M. dell’08/07/2014 recante “Indirizzi operativi inerenti l’attività di protezione civile nell’ambito dei bacini in cui siano presenti grandi dighe” che prevede:

- l’aggiornamento dei “Documenti di Protezione Civile” delle grandi dighe, definisce le fasi di allerta per il “rischio diga” e il nuovo “rischio idraulico a valle”, non già contemplato nei previgenti Documenti di Protezione Civile dighe, e disciplina le condizioni di attivazione delle fasi di allerta e le azioni conseguenti all’attivazione delle suddette fasi di allerta, nonché individua legami procedurali tra vari soggetti coinvolti nella attivazione e attuazione delle azioni;
- le modalità di trasmissione delle comunicazioni di allerta per “rischio diga” e per “rischio idraulico a valle diga” relativamente alla parte di competenza regionale a seguito dell’approvazione da parte delle Prefetture competenti nei nuovi Documenti di Protezione Civile;
- le disposizioni transitorie e finali secondo le quali, nelle more dell’aggiornamento dei Documenti di Protezione Civile delle dighe, continuano ad applicarsi le disposizioni dei documenti previgenti, integrate con l’obbligo dell’invio delle comunicazioni anche alla Protezione Civile Regionale, disposizioni che prevedono che l’allertamento dei territori a valle diga continui ad essere effettuato direttamente dal Gestore della diga;

TENUTO CONTO che:

- sono stati approvati dalle Prefetture competenti i primi nuovi Documenti di Protezione Civile per la Diga del Pertusillo nel Comune di Spinoso, per la Diga di San Giuliano nei Comuni di Matera e Miglionico e per la Diga di Genzano nel Comune di Genzano di Lucania e che è previsto l’aggiornamento dei Documenti di Protezione Civile di tutte le grandi dighe interessanti il territorio regionale;

ATTESO che, tali procedure si rendono necessarie ed urgenti in previsione dell’entrata in vigore dei primi nuovi Documenti di Protezione Civile già approvati dalle Prefetture competenti, aggiornati ai sensi della Direttiva P.C.M. “Indirizzi operativi inerenti l’attività di protezione civile nell’ambito dei bacini in cui siano presenti grandi dighe”;

RITENUTO pertanto, necessario ed urgente aggiornare le Procedure della Sala Operativa Regionale (S.O.R.) e del Centro Funzionale Decentrato (C.F.D.) approvate con D.G.R. n. 1157 del 26/09/2014 e s.m.i. e con D.G.R. n. 819 del 23/06/2015 e s.m.i., di cui il presente documento ne costituisce modifica ed integrazione ai fini di un'omogeneizzazione e conformità della risposta del Sistema di Protezione Civile nell'attivazione delle fasi operative tenendo conto delle nuove competenze dell'Ufficio Protezione Civile (C.F.D. e S.O.R.) a seguito dell'entrata in vigore dei Documenti di Protezione Civile delle grandi dighe aggiornate ai sensi della Direttiva P.C.M. 8/07/2014;

CONSIDERATO che la S.O.R., oltre alle attività di acquisizione di informazioni relative a criticità o eventi in atto, di monitoraggio del territorio mediante reti strumentali e/o mediante processi di feedback, di coordinamento operativo da remoto di interventi in emergenza e di supporto tecnico-operativo ad altri centri di coordinamento, dovrà assicurare l'allertamento delle componenti del sistema regionale di protezione civile per i rischi prevedibili in conseguenza delle determinazioni del Centro Funzionale Decentrato ovvero a seguito dell'attivazione da parte dei Gestori delle dighe delle fasi di allerta per "rischio diga" e "rischio idraulico a valle" previste nei Documenti di Protezione Civile aggiornati ai sensi della Direttiva P.C.M 8 luglio 2014 e approvati dalla Prefettura competente;

VISTO il documento allegato alla presente deliberazione, denominato "Manuale Procedure Operative S.O.R." - Allegato 1, che definisce le macro-attività, i settori operativi corrispondenti ai diversi rischi e i livelli operativi ad essi associati relativamente alla Sala Operativa Regionale dell'Ufficio Protezione Civile;

VISTO altresì, il documento allegato alla presente deliberazione, denominato "Procedure giornaliere e di Reperibilità del Centro Funzionale Decentrato della Basilicata" - Allegato 2, che definisce gli strumenti e le modalità di allerta per il rischio idrogeologico e idraulico;

RITENUTO di dover approvare l'aggiornamento delle procedure operative di cui all'allegato 1 e 2, al fine di:

- tener conto della competenza della Protezione Civile regionale per l'allertamento dei territori a valle delle grandi dighe come previsto dalla Direttiva P.C.M. dell'08/07/2014 recante "Indirizzi operativi inerenti l'attività di protezione civile nell'ambito dei bacini in cui siano presenti grandi dighe" in conseguenza all'approvazione dei nuovi Documenti di Protezione Civile delle dighe;
- rendere organiche e congruenti le attività previsionali e di monitoraggio con le conseguenti attività di prevenzione non strutturale, quali l'allertamento dei Comuni e delle altre componenti del sistema competenti attraverso la S.O.R.,
- definire in modo univoco le attività legate al funzionamento della S.O.R. e del C.F.D, per quanto allo stato di competenza, anche al fine di consentire le conseguenti attivazioni da parte dei Comuni, quali il presidio operativo, il presidio territoriale ed il centro operativo comunale, in attuazione del modello d'intervento previsto nel piano comunale di protezione civile ed in coerenza con le linee guida regionali per la pianificazione comunale di emergenza e gli indirizzi di cui alla sopracitata Direttiva P.C.M. dell'08/07/2014 relativa ai bacini in cui siano presenti grandi dighe;
- disporre di procedure chiare ed univoche le cui successive modifiche non sostanziali potranno essere approvate con Determina Dirigenziale;

CONSIDERATO che è necessario notificare le nuove procedure di allertamento regionale agli Enti Locali, agli Enti Gestori di servizi pubblici essenziali e agli altri soggetti istituzionali interessati operanti sul territorio regionale ovvero agli Enti indicati nei Documenti di Protezione Civile approvati per ogni diga dal Prefetto competente, in particolare affinché gli stessi adeguino i

rispettivi Piani di Emergenza alle fasi di allerta indicate nelle procedure, prevedendo un'apposita sezione del Piano dedicata alle specifiche misure connesse all'emergenza diga come previsto dalla Direttiva P.C.M. 8/07/2014 recante "Indirizzi operativi inerenti l'attività di protezione civile nell'ambito dei bacini in cui siano presenti grandi dighe";

CONSIDERATO che il presente Atto non comporta impegni o liquidazioni di spesa;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di approvare l'aggiornamento delle "Manuale Procedure Operative S.O.R." di cui all'Allegato 1, al fine di definire in modo univoco le attività legate al funzionamento della Sala Operativa Regionale;
2. Di approvare l'aggiornamento delle "Procedure giornaliere e di Reperibilità del Centro Funzionale Decentrato", di cui all'Allegato 2, al fine di definire in modo univoco le attività legate al funzionamento del C.F.D.;
3. Di stabilire che successive modifiche non sostanziali alle nuove Procedure di allertamento regionale della Sala Operativa Regionale (S.O.R.) e del Centro Funzionale Decentrato (C.F.D.) vanno approvate con Determina Dirigenziale;
4. Di stabilire che è fatto obbligo agli Enti Locali, agli Enti Gestori di servizi pubblici essenziali e agli altri soggetti istituzionali interessati operanti sul territorio regionale, ovvero agli Enti indicati nei Documenti di Protezione Civile approvati per ogni diga dal Prefetto competente, e aggiornati ai sensi della Direttiva P.C.M. dell'08/07/2014 "Indirizzi operativi inerenti l'attività di protezione civile nell'ambito dei bacini in cui siano presenti grandi dighe", di adeguare i rispettivi Piani di Emergenza alle nuove procedure di allertamento regionale di cui in premessa ed in particolare alle fasi di allerta contenute in esse;
5. Di dare mandato all'Ufficio Protezione Civile di notificare la presente Deliberazione al Dipartimento della protezione Civile Nazionale nonché agli altri Enti e soggetti interessati.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Ugo Albano** _____

IL DIRIGENTE **Alberto Caivano** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Antonio Ferrara**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi